

L'origine del mondo. Scienza e fede.

Da migliaia di anni gli uomini si chiedono come sia nato il mondo. Fin dall'antichità gli uomini primitivi hanno osservato il mondo intorno a loro e si sono fatti delle domande. Sia la religione, sia la scienza hanno cercato di dare delle risposte.

Per la religione Dio ha creato il mondo. In tutte le religioni ci sono dei racconti che parlano della creazione del mondo. Sono i miti.

Gli scienziati invece hanno osservato la natura con i loro strumenti. Negli ultimi tempi gli strumenti scientifici sono diventati sempre più moderni e questo ha permesso agli scienziati di fare delle ricerche sempre più accurate.

Dopo aver osservato la natura, gli scienziati hanno fatto delle ipotesi sull'origine del mondo. Fare delle ipotesi significa pensare a cosa potrebbe essere successo.

Non tutti la pensano nello stesso modo. Ci sono tante religioni e ci sono tante ipotesi scientifiche.

Una delle teorie scientifiche più famose è quella dei Big Bang. Secondo questa teoria, l'universo sarebbe nato dopo una gigantesca esplosione.

Dalle forme di vita più piccole si sarebbero formati gli animali e l'uomo.

Questa teoria si chiama evoluzione.

Molte religioni accettano le spiegazioni scientifiche e pensano che la scienza non sia in contrasto con la religione.

La religione spiega perché è stato creato il mondo. La scienza spiega come è nato il mondo.

Il mondo è stato creato da Dio perché Dio è buono. Dio ama gli esseri viventi che ha creato. Adamo ed Eva dovevano avere cura degli animali che Dio aveva creato.

Nel corso dei secoli gli scienziati hanno fatto molte scoperte. Hanno trovato delle nuove cure per le malattie e hanno permesso lo sviluppo della tecnologia. Gli scienziati hanno sempre osservato ogni cosa, hanno fatto delle ipotesi e degli esperimenti.

Chi crede in una religione ha una fede, cioè si fida di Dio. Gli uomini conoscono Dio perché ne hanno sentito parlare, la religione fa parte della loro tradizione.

Ci sono persone che credono sia in una religione, sia nella scienza.

La scienza e la religione hanno due cose in comune: l'osservazione.

Lo scienziato osserva la natura perché vuole studiarla. Il religioso ammira la natura perché sa che è opera di Dio.